



Smart&Start Italia

Nazionale

Cod. 20150044

Scadenza

Linea operativa (valutazione a sportello).

Beneficiari

Possono richiedere l'agevolazione:

- ✓ **Start-Up Innovative di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi** alla data di presentazione della domanda, **iscritte** alla **sezione speciale** in qualità di **Start-Up Innovativa** del **registro** delle **imprese** presso la **CCIAA** competente per territorio, in **regime di contabilità ordinaria** e con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale.
- ✓ **Persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa**, compresi cittadini stranieri in possesso del visto start-up, purchè l'impresa sia formalmente costituita **entro 30 giorni dalla** data della comunicazione di **ammissione alle agevolazioni**. Entro il medesimo termine l'impresa deve inoltrare la domanda di iscrizione al Registro delle Imprese, sia nella sezione ordinaria, sia nella sezione speciale. L'effettiva iscrizione nella sezione speciale deve essere dimostrata alla richiesta della prima erogazione.

Non sono ammissibili le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

Nel caso di imprese non residenti sul territorio italiano, l'iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese e la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano devono essere dimostrate, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione.

Attività finanziate e costi ammissibili

Sviluppo di **piani di impresa**, finalizzati allo svolgimento di **attività di produzione di beni ed erogazioni di servizi**, che sono:

- A. Caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo.**
e/o
- B. Mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale.**
e/o
- C. Finalizzati alla valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata.**

Relativamente alla **lettera A**, sono **ammissibili i piani d'impresa** che:

- 1.** Prevedano l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento dell'impresa proponente, anche in chiave di riduzione dell'impatto ambientale;

oppure

- 2.** Siano funzionali all'ampliamento del target di utenza del prodotto-servizio offerto, rispetto al bacino attualmente raggiunto dagli altri operatori attivi nel medesimo mercato di riferimento e/o nel medesimo settore;

oppure

- 3.** Prevedano lo sviluppo e la vendita di prodotti-servizi innovativi o migliorativi rispetto ai



bisogni dei clienti e/o destinati ad intercettare nuovi bisogni e/o rivolti a innovative combinazioni prodotto-servizio/mercato;

oppure

4. Propongano l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale, anche attraverso l'offerta di prodotti-servizi volti ad intercettare bisogni sociali o ambientali.

Relativamente alla **lettera B**, sono **ammissibili i piani d'impresa** orientati a sviluppare e/o produrre servizi/prodotti digitali, ovvero adottare tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva.

Relativamente alla **lettera C**, sono **ammissibili i piani d'impresa** orientati alla valorizzazione economica:

1. Degli esiti di progetti/studi/ricerche brevettati, oppure che risultino da un progetto/studio/ricerca, effettuati da soggetti (pubblici o privati) in possesso di titoli e/o qualifiche idonei.

In assenza di risultati brevettati, dovrà darsi evidenza che si tratti di risultati di attività di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate, miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, e che tali attività siano state svolte da soggetti normalmente operanti nel "sistema della ricerca".

I risultati delle attività di analisi, dei lavori sperimentali, delle indagini pianificate e/o di invenzioni brevettate, devono essere legittimamente sfruttabili, per titolarità o in virtù di accordi, da parte del soggetto proponente.

2. Del know-how e/o delle conoscenze tecniche, scientifiche e tecnologiche, maturate dai componenti della compagine nell'ambito del "sistema della ricerca", opportunamente documentati e dimostrabili.

Nell'ambito dei piani di impresa, sono ammissibili i programmi di investimento aventi ad oggetto l'acquisizione di:

- a. Impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica;
- b. Componenti hardware e software;
- c. Brevetti, marchi e licenze;
- d. Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
Le spese di certificazione sono ammissibili per i soli costi relativi all'acquisizione della prima certificazione, con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento;
- e. Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzione architettrali informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi.
- f. Investimenti in marketing e web marketing.

Nell'ambito dei piani di impresa, **sono altresì ammissibili i seguenti costi di esercizio sostenuti dall'impresa beneficiaria nei 24 mesi successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento:**

- a. Interessi sui finanziamenti esterni (finanziamenti bancari ordinari) concessi all'impresa.
Tali interessi sono ammissibili in misura non superiore al tasso di riferimento vigente alla data di concessione dell'agevolazione, stabilito dalla Commissione europea, maggiorato



di 400 punti base;

- b.** Quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, con particolare riferimento a quelli connessi all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, necessari all'attività di impresa, ivi compresi siti internet e piattaforme digitali, qualora per i medesimi beni non sia stata richiesta l'agevolazione delle spese di acquisizione;
- c.** Canoni di leasing ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari e attrezzature di cui alla lettera **b**. Sono ammissibili:
 - i.** Canoni di leasing relativi agli impianti, macchinari e attrezzature di cui alla lettera **b**.
 - b.** Gli interessi relativi ai predetti canoni di leasing sono ammissibili nella misura massima di cui alla lettera **a**. il maxicanone è ammissibile nei limiti della quota di competenza dell'esercizio. Non sono ammissibili i costi per il riscatto dei beni acquisiti in leasing.
 - ii.** I costi di affitto dei beni strumentali di cui alla lettera **b**, se impiegati nella progettazione, realizzazione, verifica e collaudo, distribuzione di prodotti e/o servizi, ovvero impiegati in attività di ricerca e sviluppo, di automezzi specificatamente attrezzati come laboratori mobili, ove necessari per lo svolgimento delle attività di cui al piano di impresa. Sono altresì ammissibili i costi relativi alla fruizione di servizi di hosting e di housing, se strettamente funzionali all'attività aziendale.
- d.** Costi salariali relativi al personale dipendente, assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, nonché costi relativi a collaboratori a qualsiasi titolo, in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero;
- e.** Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale;
- f.** Licenze relative all'utilizzo di software, purché direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa;
- g.** Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa, purché forniti da incubatori e acceleratori d'impresa, ossia da organismi che istituzionalmente hanno l'obiettivo di accelerare e rendere sistematico il processo di creazione di nuove imprese, fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati. Nel caso detti servizi siano forniti da organismi non classificati come incubatori certificati è necessario fornire un profilo dettagliato dell'incubatore/acceleratore prescelto, ed il track record dello stesso.

Tipo di contributo

Quanto e come:
intensità e massimo
contributo erogabile

Finanziamento Agevolato e Servizi di tutoraggio.

Il finanziamento è concesso in base al Regolamento di Esenzione.

Solo il valore dei servizi di tutoraggio è concesso in Regime De Minimis.

I piani di impresa possono avere ad oggetto la realizzazione di dei programmi di investimento e/o il sostenimento dei costi di esercizio, per un importo complessivo di spese e/o costi ammissibili non superiore a euro 1.500.000 e non inferiore a 100.000 euro.

L'agevolazione consiste in un **finanziamento agevolato senza interessi**, nella misura del **70%** delle spese e/o costi ammissibili, fino ad un **importo massimo di 1.050.000 euro**.

Le **start-up** localizzate in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia** e nel territorio del **Cratere Sismico Aquilano restituiscono solo l'80% del finanziamento**



Vincoli

Procedure per l'erogazione

agevolato ricevuto. La **quota** di finanziamento agevolato **non soggetta a rimborso** rappresenta un **contributo concesso all'impresa**.

Il valore del **finanziamento agevolato** è pari all'**80%** delle spese ammissibili, per un **importo massimo** di **1.200.000 euro**, se la start-up ha una **compagine** interamente costituita da **giovani di età non superiore a 35 anni e/o donne**, o preveda la **presenza di almeno un esperto**, in possesso di **titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio**.

Il finanziamento agevolato, a tasso zero, ha una **durata di 8 anni** ed è **rimborsato, dopo 12 mesi** a decorrere dall'erogazione dell'**ultima quota** dell'**agevolazione**, e comunque **dopo 48 dalla stipula del contratto di finanziamento**, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno.

Le **start-up costituite da meno di 12 mesi** beneficiano di **servizi di tutoring tecnico-gestionale**, ossia di servizi specialistici erogati direttamente da Invitalia.

Tali servizi sono finalizzati a trasferire alle imprese beneficiarie competenze specialistiche, strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate, negli ambiti tematici di maggiore interesse e rilevanza per le start-up innovative, con particolare riferimento alla corretta fruizione delle agevolazioni, all'accesso al mercato dei capitali, al marketing, all'organizzazione e risorse umane, all'innovazione e trasferimento tecnologico.

Il **valore dei servizi di tutoring** è pari a:

- ✓ **15.000 euro** per le imprese localizzate nelle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia** e nel territorio del **cratere sismico aquilano**;
- ✓ **7.000 euro** per le imprese localizzate nel **restante territorio nazionale**.

I progetti di investimento devono essere realizzati entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

Nella definizione delle soglie e dei punteggi per l'accesso alle agevolazioni, è previsto un punteggio aggiuntivo in favore delle start-up innovative:

- ✓ Che hanno conseguito il rating di legalità;
- ✓ Che finanziano il piano di impresa per almeno il 30% del finanziamento richiesto attraverso conferimenti in denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni o quote delle start-up innovative, anche in seguito alla conversione di obbligazioni convertibili in azioni o quote di nuova emissione, da parte di uno o più investitori qualificati.

I pagamenti delle spese devono essere effettuati esclusivamente mediante assegni nominativi non trasferibili, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito.

Le agevolazioni sono concesse da Invitalia ed erogate sulla base di un contratto di finanziamento tra Invitalia e l'impresa beneficiaria, che ne regola i tempi e le modalità di erogazione.

L'erogazione del finanziamento agevolato avviene su richiesta del soggetto beneficiario in relazione alla presentazione di titoli di spesa quietanzati, in non più di 5 stati di avanzamento lavori. L'erogazione della prima quota può avvenire anche sulla base di titoli non quietanzati, il cui pagamento deve essere dimostrato entro 45 giorni dalla data di accreditamento delle agevolazioni.

**Retroattività**

L'erogazione a saldo, ovvero delle agevolazioni in unica soluzione, deve essere presentata unitamente ai titoli di spesa quietanzati.

È prevista la possibilità di richiedere l'erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione, di importo non superiore al 25% del finanziamento agevolato concesso, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

Per i costi di esercizio l'erogazione del finanziamento avviene su richiesta del beneficiario, per costi relativi a un periodo temporale pari a un semestre o a un multiplo di semestre a partire dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

**Aree territoriali
di intervento**

Tutto il territorio nazionale.

**Documenti
necessari**

- ✓ Documento di identità del legale rappresentante;
- ✓ Visura camerale aggiornata;
- ✓ Ultimo bilancio approvato (se presente);
- ✓ Per le imprese già costituite: Atto costitutivo e Statuto della società;
- ✓ Preventivi delle spese da sostenere.

Aggiornamento: 23/10/2017